

AVVISO PUBBLICO DI PROJECT FINANCING

Il Comune di Rimini Direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente, via Rosaspina n. 21

rende noto

che intende affidare la concessione di progettazione, costruzione e gestione, mediante procedura di Project Financing, ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 163/2006, del seguente intervento:

realizzazione di un sistema di parcheggi nella zona a mare della Città di Rimini con riqualificazione del Lungomare Murri compreso tra Piazzale Kennedy e Piazza Marvelli.

L'opera è inserita nel Programma 2007-2008 -2009, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 22/3/2007.

L'Amministrazione Comunale di Rimini intende procedere alla riqualificazione del tratto di Lungomare Murri al fine di promuovere, nel rispetto dell'Accordo di programma con la regione Emilia Romagna denominato "Città della Costa", l'attrattività e l'apertura del territorio di Rimini al flusso turistico per tutto l'arco dell'anno.

Il Promotore potrà presentare soluzioni progettuali innovative ed originali che dimostrino sotto il profilo tecnico ed economico, nel rispetto delle indicazioni urbanistiche e ambientali disposte dalla normativa vigente, di essere capaci di dare attuazione alle finalità contenute nello studio di fattibilità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 17/7/2007 evidenziando puntualmente come l'idea forza proposta dal progettista sulla base delle

finalità dell'Amministrazione espone nello studio costituisca la soluzione attuale ed adeguata al raggiungimento dell'interesse pubblico e delle finalità dello studio di fattibilità redatto dall'Amministrazione.

Caratteristiche principali delle opere

La Proposta dovrà rispondere alle esigenze dell'Amministrazione descritte nello studio di fattibilità, che costituisce un riferimento per il Promotore.

In particolare, il Promotore dovrà prevedere, attraverso la realizzazione sotto l'area oggetto di intervento attualmente occupata da viabilità e parcheggio pubblico, come meglio contrassegnata negli elaborati costituenti lo studio di fattibilità, un sistema di autorimesse interrato, per moto/auto, un sistema di opere di riqualificazione urbana della superficie soprastante con finalità pedonale e l'allestimento di infrastrutture di servizio idonee a raggiungere le finalità perseguite dall'Amministrazione.

Si precisa che il numero dei posti auto previsti nello studio di fattibilità pari a 700 è da intendersi vincolante solo quale numero minimo di dotazione, potendo il Promotore proporre un numero maggiore di quello previsto nello studio dall'Amministrazione.

Fermo restando quanto indicato con maggiore dettaglio nello studio di fattibilità e in base ai dati di input indicati dalla Amministrazione per le proprie valutazioni economiche e finanziarie, il parcheggio dovrà funzionare per almeno 400 posti auto da parcheggio a rotazione e contenere posti auto da cedere in uso ai residenti e attività secondo le modalità proposte dal Promotore e nel rispetto dei limiti temporali previsti dalla Legge.

L'accessibilità all'autorimessa per le auto dovrà essere garantita in modo tale che i flussi di traffico in entrata ed in uscita disturbino il meno possibile la viabilità esistente.

L'iniziativa progettuale dovrà evidenziare l'attenzione riposta dal Progettista ai temi di protezione e valorizzazione ambientale, di risparmio energetico e di utilizzazione di tutte le tecnologie e best practice ad oggi conosciute per i temi suindicati.

Integrazione tra i progetti

L'Amministrazione promuove la finalità di riqualificazione urbana della propria zona a mare mediante due distinte iniziative di Project Financing che copriranno il tratto di Lungomare Tintori e il tratto di Lungomare Murri.

In considerazione dell'adiacenza dei due interventi, il Promotore sarà tenuto a realizzare, con il coordinamento del Comune, un processo condiviso per rendere compatibile il progetto presentato con i progetti analoghi adiacenti per tutti gli aspetti progettuali, con particolare riferimento alla viabilità automobilistica, ai percorsi pedonali e ciclabili, alle reti infrastrutturali, alle aree verdi e agli elementi di arredo urbano.

In particolare, tenuto conto che l'arredo urbano avrà funzione di caratterizzazione dell'immagine complessiva della Città e sarà un utile elemento di riconoscibilità ed integrazione dei diversi progetti, l'Amministrazione inviterà i Soggetti Promotori ad integrare il disegno degli elementi di arredo (quali panchine, corpi illuminanti, pavimentazioni, cestini portarifiuti, ecc.) in un disegno unitario e condiviso ovvero sceglierà tra le diverse proposte quella che riterrà più consona. Il Promotore realizzerà tali

elementi secondo il progetto condiviso oppure secondo il progetto indicato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà chiedere al Promotore di bandire un concorso pubblico di progettazione per Progettisti di età inferiore ai 35 anni concernente un elemento di arredo urbano o altro elemento progettuale concordato con l'aggiudicatario. Il premio del concorso non potrà essere inferiore a euro 15.000.

Proprietà delle aree e delle opere

Tutte le opere realizzate dal Concessionario sulle aree pubbliche e sulle aree che verranno acquisite dal Concessionario per localizzare le opere rientranti nell'oggetto della concessione saranno di proprietà pubblica fin dal momento della loro realizzazione e potranno essere concesse in gestione a terzi da parte dell'Aggiudicatario secondo le modalità proprie delle Opere Pubbliche e nel rispetto dei limiti temporali previsti dalla Legge.

Lo studio di fattibilità tiene conto della disponibilità di aree comunali e di aree del patrimonio dello Stato.

A tal riguardo lo studio di fattibilità tiene conto della stima del costo delle aree di proprietà dello Stato indicate nella Tavola 2 e nel punto A.3.1 dello studio di fattibilità, per le quali l'acquisto da parte del Comune verrà perfezionato in base a quanto stabilito dalla Legge 30 dicembre 2004 n° 311 comma 433 e successivi, e che sarà completato con l'impiego delle risorse che è tenuto a corrispondere l'Aggiudicatario per la realizzazione delle opere.

Il costo di acquisto delle aree dovrà essere esposto nel Piano Economico Finanziario presentato dal Promotore.

L'Amministrazione non sarà tenuta a concedere garanzie reali o obbligatorie a favore dell'Aggiudicatario per la realizzazione delle opere, né l'Aggiudicatario potrà gravare con garanzie od oneri reali sulle Opere Pubbliche realizzate. Il Proponente può aggiungere alle aree comunali e di proprietà dello Stato, come meglio definito nello studio di fattibilità al capitolo A.3 che si richiama integralmente, ulteriori aree destinate a far parte dell'intervento purché assicuri all'Amministrazione l'acquisizione della proprietà pubblica delle aree, se queste aree verranno utilizzate per realizzare Opere Pubbliche ovvero garantisca con contratto scritto la disponibilità dei terzi proprietari alle modificazioni e trasformazioni prospettate nella proposta per tutta la durata della concessione per gli interventi funzionali non essenziali o collaterali alla realizzazione della riqualificazione.

La fattibilità della Proposta Promotore, sotto il profilo della disponibilità delle aree e del consenso dei proprietari privati alle modificazioni necessarie per la realizzazione degli interventi proposti, non può implicare obblighi per l'Amministrazione di acquisire il consenso di terzi diversi dagli Enti Pubblici competenti all'approvazione del progetto.

Costo delle opere

Il costo presunto ed indicativo delle opere stimato dall'Amministrazione è pari a Euro 21.728.000,00.

Il Piano Economico Finanziario presentato dal Proponente non dovrà prevedere alcun esborso monetario da parte dell'Ente quale corrispettivo, anche parziale, per la realizzazione degli interventi. Il corrispettivo per il costo di costruzione dell'opera, per l'acquisizione delle aree del patrimonio dello Stato (nella misura stabilita con la conclusione del procedimento di

acquisizione presso il Demanio dello Stato avviato dalla competente Direzione dell'Amministrazione), per il relativo avviamento di gestione dovrà essere acquisito dalle entrate derivanti dalla gestione dell'opera per la durata della concessione. Al Promotore potrà essere chiesto di inserire nel Piano Economico Finanziario anche il rimborso all'Amministrazione dei costi di assistenza al RUP sostenuti per la procedura di affidamento della concessione, nonché quelli relativi alla pubblicazione dell'avviso, del bando di gara e dell'esito di gara. Saranno posti in capo al Concessionario gli oneri derivanti dallo spostamento dei sottoservizi presenti nell'area oggetto d'intervento.

L'Amministrazione si riserva di valutare sotto profilo dell'opportunità, della rispondenza all'interesse pubblico e della legittimità le altre possibili fonti di finanziamento contenute nelle Proposte dei Promotori.

Informazioni sulla procedura

In considerazione della complessità delle opere e della loro gestione, dell'impatto architettonico, ambientale ed economico che avranno sul territorio di Rimini, l'Amministrazione, in fase di valutazione della proposta e della rispondenza al pubblico interesse, potrà chiedere ai Proponenti, in sede di valutazione mediante audit in contraddittorio, maggiori approfondimenti e maggiori dettagli anche progettuali, nonché, ove l'Amministrazione ritenga utile, potrà chiedere di modificare e rimuovere gli ostacoli e le previsioni, di natura tecnica, economica o convenzionale, che precludono la valutazione favorevole di quanto proposto.

L'Amministrazione, per garantire la massima partecipazione, la parità di trattamento dei concorrenti e il raggiungimento delle finalità perseguite

dall'operazione promossa, procederà ad indicare sul proprio sito internet dal 3 settembre 2007 le date per il sopralluogo sulle aree oggetto della procedura che dovrà essere effettuato dal Legale rappresentante del Concorrente o suo delegato munito di procura speciale, in contraddittorio con l'Amministrazione a pena di esclusione dalla procedura.

Si comunica inoltre che in data **venerdì' 26 ottobre 2007**, il Responsabile Unico di Procedimento organizza una giornata di illustrazione degli atti di gara e dello studio di fattibilità, presso la sede comunale di via Rosaspina n° 21 di Rimini con inizio alle **ore 10,00**, durante la quale tutti gli interessati alla procedura potranno ricevere informazioni e spiegazioni sull'avviso e sui documenti richiamati per la migliore redazione delle Proposte.

A tal fine si segnala l'opportunità che i Concorrenti siano presenti insieme ai loro progettisti e curatori della Proposta per raccogliere al meglio le informazioni e gli approfondimenti offerti dall'Amministrazione.

Qualora un Concorrente non possa partecipare alla riunione informativa del giorno venerdì' 26 ottobre 2007, sarà tenuto, a pena di esclusione dalla procedura, a richiedere a mezzo fax al n.0541-704728 il verbale della stessa riunione entro e non oltre venti giorni antecedenti alla presentazione della Proposta.

Il Comune trasmetterà' il verbale sempre a mezzo fax entro i cinque giorni successivi alla richiesta.

Società di Progetto

L'Aggiudicatario della Concessione avrà la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una Società di Progetto in forma di Società per Azioni o a Responsabilità Limitata, anche Consortile, con ammontare minimo del

capitale sociale pari a Euro 2.000.000,00 per la realizzazione e gestione del contratto di concessione.

Modalità di partecipazione

Il Promotore dovrà presentare una Proposta, in duplice copia cartacea e in copia informatica su CD, ordinata mediante documento di indice, completa della progettazione preliminare redatta ai sensi dell'art. 93 - c. 3- del D. Lgs. 163/2006 e comprendente i documenti di cui agli artt. da 18 a 24 del D.P.R. 554/99, sulla base e nel rispetto delle previsioni dello studio di fattibilità approvato dall'Amministrazione Comunale, corredata dai seguenti documenti:

1. Studio inquadramento territoriale ed ambientale
2. Studio di fattibilità amministrativo-giuridico, economico finanziario, tecnico, completo della specificazione dell'idea forza progettuale e della capacità di raggiungere le finalità dell'Amministrazione di aumento dell'attrattività per tutto il corso dell'anno.
3. Progetto preliminare (come sopra richiamato), che, per la natura complessa e l'entità dell'intervento, al fine di permettere la migliore valutazione comparativa, dovrà essere corredato dalla relazione illustrativa di tutte le opere proposte e delle funzioni ad esse destinate, completa della descrizione della capacità delle soluzioni progettuali adottate di realizzare le esigenze di attrattività e le finalità perseguite dall'amministrazione nello studio di fattibilità. Il progetto preliminare dovrà essere accompagnato da una adeguata descrizione dei lavori, che contenga una puntuale specificazione di tutti gli elementi del progetto, della loro descrizione con particolare riferimento a:
 - Scelte progettuali generali e specifiche riguardo all'architettura, alle strutture, alle reti infrastrutturali, all'arredo urbano, al verde

- Le azioni che garantiranno l'accessibilità totale ai diversamente abili
- La durabilità dei materiali e delle scelte tecniche
- La facilità ed economia della manutenzione degli spazi pubblici, del verde e delle reti infrastrutturali
- Le scelte a garanzia della sicurezza per gli utenti degli spazi pubblici
- Le scelte progettuali di risparmio energetico e l'introduzione di tecnologie innovative per la gestione delle opere ai fini del rispetto dell'ambiente.

Il Progetto preliminare e i documenti progettuali devono essere sottoscritti in modo leggibile dal Progettista incaricato, con espressa indicazione del nominativo del capo progetto e degli eventuali progettisti del Gruppo di Progettazione, permettendo all'Amministrazione di comprendere la distribuzione, nell'ambito dell'eventuale Gruppo di progettazione, dei seguenti ruoli: Capo-progetto, Progettisti delle strutture, Progettisti degli impianti elettrici e meccanici, Progettisti del verde e del paesaggio, Progettisti dell'arredo urbano. Il Promotore indicherà se nel gruppo di progettazione è inserito il ruolo e l'incarico per un progettista abilitato ed iscritto all'Ordine Professionale di età inferiore ai 35 anni e, in tal caso, indicherà il nominativo.

4. Bozza di convenzione tra l'Amministrazione e il Promotore nella quale si preveda, tra le altre condizioni, per il caso di controversie, il ricorso alla giurisdizione ordinaria del Foro di Rimini

5. Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una

società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, con evidenziazione del VAN e del TIR, in forma cartacea in duplice copia e in forma elettronica-informatica in modalità dinamica leggibile con software del sistema Office. Nel Piano Economico Finanziario dovranno essere inoltre puntualmente declinate le voci di costo delle diverse categorie di intervento per permettere la valutazione della proposta. Il progetto deve essere predisposto anche in forma di plastico in scala adeguata per darne una rappresentazione completa dell'intervento.

6. La specificazione delle caratteristiche del servizio e della relativa gestione delle opere e dei servizi oggetto della proposta, anche con riferimento alla differenza tra gestione affidata ai terzi diversi dal concessionario, ove tale ipotesi sia stata Proposta;

7. Il piano di manutenzione delle Opere Pubbliche

8. L'indicazione degli elementi di cui all'[articolo 83, comma 1](#) del D.Lgs. n. 163/2006.

9. Le garanzie offerte dal Promotore all'Amministrazione Aggiudicatrice.

10. L'indicazione delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta, con un massimo previsto nel 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dal Piano Economico Finanziario comprensivo anche delle opere dell'impegno ai sensi dell'art. 2578 Cod. Civ.

11. Dichiarazione/i, nelle forme di cui agli artt. 46- 47 e 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del possesso dei requisiti di cui all'art. 153 c. 2 del D. Lgs. 163/2006, art. 99 del D.P.R. n. 554/1999 e art. 38 del D. Lgs. 163/06, riferita anche ai Soggetti costruttori, finanziatori e gestori interni al Promotore, rilasciata/e, con riguardo ai soggetti obbligati, dal/i Legale/i Rappresentante/i e corredata/e da copia di un valido documento di identità dei sottoscrittori.

12. Il verbale di sopralluogo delle aree eseguito alla presenza di un Tecnico dell'Amministrazione.

13. Attestazione di aver aver preso parte alla riunione del giorno venerdì' 26 ottobre 2007 o di aver ritirato il verbale della stessa.

Termine per la presentazione delle domande

La Proposta, indirizzata al Comune di Rimini – U.O. Contratti, Gare e Servizi Generali – Piazza Cavour n.27, dovrà pervenire **entro le ore 13:00 del 180° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla GURI.**

Il plico dovrà recare all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del/dei Proponenti nonché la dicitura "Proposta di Project Financing per la realizzazione di un sistema di parcheggi nella zona a mare della Città di Rimini con riqualificazione del Lungomare Murri compreso tra Piazzale Kennedy e Piazza Marvelli" e dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzato o consegna a mano. Resta integralmente a rischio del Proponente il mancato recapito del plico nel termine previsto.

La proprietà dei progetti presentati è degli autori, ad eccezione del progetto ritenuto di pubblico interesse la cui proprietà viene acquisita dal comune dalla data della valutazione positiva. Il Progettista ne conserva la proprietà intellettuale senza diritto a compensi per l'autore da parte del Comune.

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare in qualità di Promotori i soggetti indicati all'art. 153 – c. 2 del D. Lgs.163/2006, in possesso dei requisiti specificati all'art. 99 del D.P.R. 554/99, oltre che di quelli generali previsti dalla vigente normativa (inclusi coloro che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei Lavori Pubblici o pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione in Project Financing di interventi di natura ed importo almeno pari a quelli oggetto della proposta).

Possono altresì partecipare i Soggetti appositamente costituiti in ATI, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi requisiti di esperienza e professionalità stabiliti dalla comma 1 dell'art. 99 del [D.P.R. n. 554/99](#). Ai fini di ottenere l'eventuale affidamento della concessione, il Soggetto individuato quale Promotore dovrà dimostrare di possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.P.R. 554/99, eventualmente associando o consorziando altri soggetti .

Procedura di valutazione

L'Amministrazione valuterà le proposte che siano complete dei documenti richiesti dal presente Avviso.

L'Amministrazione valuterà la fattibilità delle Proposte presentate sotto il profilo costruttivo, urbanistico e ambientale, nonché della qualità progettuale, della funzionalità, della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, dei tempi di ultimazione dei lavori della concessione, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento delle stesse, del valore economico e finanziario del piano e del contenuto della bozza di convenzione, verificando l'assenza di elementi ostativi alla loro realizzazione e, esaminando le Proposte stesse anche comparativamente, sentiti i Promotori che ne facciano richiesta, mediante un'apposita Commissione che attribuirà il proprio giudizio secondo i seguenti criteri e distribuzione del punteggio complessivo di 100 punti:

- a) fattibilità delle Proposte presentate sotto il profilo costruttivo e architettonico e capacità di rispondere alle esigenze dell'Amministrazione
- fino a punti 7
- b) fattibilità delle Proposte presentate sotto il profilo urbanistico, qualità della impostazione del progetto rispetto al disegno urbano, innovazione

dell'assetto attuale della spiaggia anche al fine di dare attuazione al piano spiaggia, grado di riqualificazione proposto sulle aree a fregio e in concessione diverse dall'arenile e capacità di rispondere alle esigenze di natura urbanistica dell'Amministrazione - fino a punti 7

c) fattibilità delle Proposte presentate sotto il profilo ambientale, l'uso di tecnologie pulite, le soluzioni per il risparmio energetico, per la raccolta differenziata dei rifiuti nel corso della gestione, l'impatto ambientale e modalità con la quale tali aspetti rispondono alle finalità dello studio di fattibilità - fino a punti 7

d) qualità progettuale, individuazione di infrastrutture finalizzate a favorire la diversificazione e la stagionalizzazione, capacità dell'idea forza del progetto di rispondere alle finalità dell'Amministrazione e qualità degli attrattori culturali ed artistici presentati nella proposta - fino a punti 7

e) proposta di nuove funzioni, anche a vocazione parzialmente commerciale, dirette a promuovere la produzione e divulgazione artistica ed architettonica contemporanea – fino a punti 5

f) funzionalità delle opere - fino a punti 6

g) fruibilità delle opere, anche con riferimento alle caratteristiche delle soluzioni per la sicurezza urbana e il controllo delle opere realizzate, le reti wireless - fino a punti 5

h) accessibilità al pubblico, anche con riferimento ai diversamente abili - fino a punti 6

i) rendimento delle Opere Pubbliche e degli altri interventi funzionali - fino a punti 5

- j) costo e soluzioni adottate per la manutenzione e la gestione delle Opere Pubbliche - fino a punti 6
- k) durata della concessione - fino a punti 7
- l) tempi di ultimazione dei lavori della concessione - fino a punti 6
- m) tariffe da applicare alle Opere Pubbliche e alle altre infrastrutture funzionali di proprietà pubblica - fino a punti 7
- n) metodologia di aggiornamento delle tariffe - fino a punti 6
- o) valore economico e finanziario del piano - fino a punti 7
- p) contenuto della bozza di convenzione, anche con riferimento alla presenza di iniziative di marketing delle nuove opere realizzate per la diversificazione e la destagionalizzazione assunte dal Promotore nel corso della gestione e alle eventuali garanzie di riqualificazione degli spazi nella disponibilità delle infrastrutture alberghiere - fino a punti 6

Si precisa che:

- ◆ L'elemento di cui alla lettera a) verrà valutato anche in relazione alla sistemazione in superficie, dell'arredo urbano e delle tecniche costruttive utilizzate in ragione del minor impatto del cantiere sulla viabilità.
- ◆ Gli elementi di cui alle lettere a) , b), d) e f) verranno valutati anche in relazione alla riqualificazione commerciale, alberghiera e turistica indotta dall'intervento.
- ◆ Gli elementi di cui alla lettera a) fino alla lettera d) verranno valutati anche in relazione alla qualità dell'approccio progettuale in merito alla definizione dell'impatto visivo delle opere, di mitigazione acustica e del loro inserimento urbano.
- ◆ Le proposte verranno valutate anche in ragione dell'orario di apertura delle strutture al pubblico e sulla base della diversificazione delle tariffe applicate per la

locazione delle infrastrutture e per il canone di parcheggio, per le diverse fasce orarie (vedi uso notturno);

Per quanto riguarda la "durata della concessione" il punteggio sarà assegnato in ragione inversamente proporzionale alla durata stessa.

Con riguardo al criterio di assegnazione dei punteggi delle singole offerte, la Commissione applicherà i criteri e le formule di cui agli allegati del DPR 554/99 (metodo del "confronto a coppie" per gli elementi qualitativi e metodo "aggregativo-compensatore" per gli elementi di tipo quantitativo).

Conclusa l'istruttoria delle proposte pervenute, attraverso un esame comparativo preceduto da eventuale richiesta di chiarimenti sulle singole proposte presentate, verrà approvato il Progetto Preliminare facente parte integrante della proposta e nominato il Promotore. La valutazione delle Proposte sarà effettuata entro 4 mesi dalla ricezione delle stesse; ove necessario, il Responsabile Unico del Procedimento concorderà per iscritto con il promotore un più lungo programma d'esame e valutazione.

Qualora in una delle proposte venga riconosciuto il pubblico interesse, l'Amministrazione Comunale provvederà, ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs.163/2006, ad indire una gara da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per individuare le due migliori offerte, se esistenti, al fine di esperire la successiva procedura negoziata, da svolgersi fra il Soggetto Promotore della proposta prescelta e i soggetti presentatori di queste ultime. Se alla gara ha partecipato un unico soggetto, la procedura negoziata si svolgerà fra il Promotore e quest'ultimo.

La procedura negoziata garantirà ai partecipanti più rilanci e verrà condotta secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione nella lettera di invito alla negoziazione, tenuto conto della natura e della complessità delle proposte.

DOCUMENTAZIONE IN VISIONE

- 1) Studio di fattibilità approvato con deliberazione di G.C. n° 248 del 17/7/2007.
- 2) Delibera di Giunta Comunale n° 294 del 16/04/1999 per oggetto “Testo unico per la regolamentazione dei parcheggi pubblici del Comune di Rimini”;
- 3) PIANO URBANO DELLA MOBILITA' della Città di RIMINI – Situazione attuale della regolamentazione della sosta e delle principali intersezioni;
- 4) Documentazione progettuale del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica denominato “Parco Spiaggia Marina Centro” Allegato A della delibera di Consiglio Comunale n° 99 del 11/04/2006, predisposto nell'ambito del Programma d'Area “Città della Costa” dai Professionisti Arch. Alessandro Volta, Arch. Diego De Gregori e Arch. Susanne Wettstein, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione descrittiva;
 - Tav. 2.3.a Stato di Progetto – Analisi dei recettori e delle infrastrutture potenziali sorgenti sonore;
 - Relazione geologica:
 - Elaborato 1 - planimetria con ubicazione indagini in sito;
 - Elaborato 2 - prove in sito;
 - Elaborato 3 – prove di laboratorio;
 - Elaborato 4 – sezioni litostratigrafiche;
 - Tav. 5 Relazione Illustrativa;
 - Tav. 7 Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tav. 9.01 Planimetria Generale;

- Tav. 9.06 Comparti;
- Tav. 9.07 Volumi Sotterranei;
- Tav. 9.14 Sistemazione Piazzale Fellini;
- Tav. 9.15 Accessi Nuclei Spiaggia;
- Tav. 9.16 Galleria Commerciale;
- Tav. 9.17 Nuclei Spiaggia;
- Tav. 9.18 Sezioni Stradali;

2.- Documentazione relativa gli indirizzi di riqualificazione dell'assetto urbanistico della zona mare e del relativo Piano di Spiaggia predisposta dall'Arch. Emilio Ambasz nell'ambito dell'incarico professionale affidato con deliberazione di Giunta Comunale n^ 386 del 12/02/1991.

3.- Piano dell'Arenile approvato con delibera di Consiglio Comunale n^ 64 del 28/03/2006 e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 17 relazione illustrativa;
- Tav. 18 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 19 relazione sulla previsione di spesa;
- Tav. 20 Inquadramento territoriale;
- Tav. 21 Planimetria macrozona n. 1 – Torre Pedrera;
- Tav. 22 Planimetria macrozona n. 2 – Viserbella;
- Tav. 23 Planimetria macrozona n. 3 – Viserba;
- Tav. 24 Planimetria macrozona n. 4 – Rivabella;
- Tav. 25 Planimetria macrozona n. 7 – Tripoli;
- Tav. 26 Planimetria macrozona n. 8 – Pascoli-Lagomaggio;
- Tav. 27 Planimetria macrozona n. 9 – Bellariva;
- Tav. 28 Planimetria macrozona n. 10-11 – Marebello Rivazzurra;

- Tav. 29 Planimetria macrozona n. 12-13 – Miramare Novarese;
- Tav. 30 Esempi di sistemazione del fronte spiaggia. Litorale nord;
- Tav. 31 Esempi di sistemazione del fronte spiaggia. Litorale sud;
- Tav. 32 Litorale nord: sezioni n.1 e 5;
- Tav. 33 Litorale nord: sezioni n.10 e 18;
- Tav. 34 Sintesi descrittiva;
- Tav. 35 Planimetria macrozona n. 6– Marina Centro;
- Tav. 36 Dividente demaniale;
- Tav. 37 Sezioni trasversali.

Tali elaborati potranno essere visionati presso gli Uffici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente in via Rosaspina n^ 21 di Rimini, nei giorni lavorativi e nelle ore 09.00 alle ore 13.00, sabato escluso. E' possibile acquistarne copia, previa prenotazione, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Elio Copy Service – presso Centro Direzionale Flaminio - Via Flaminia n.175/c – Rimini - Tel.0541/307689.

Si dispone la pubblicazione del presente Avviso come segue:

- Affissione presso l'Albo Pretorio del Comune di Rimini sino alla data di scadenza del presente avviso;
- Sito del Comune di Rimini www.comune.rimini.it/servizi/gare_appalti
- Sito regionale www.sitar-er.it/
- Trasmissione all'Autorita' per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
- Inserzione sulla GURI
- Inserzione sulla GUCE.
- Il presente avviso e' stato trasmesso alla GUCE il 08.08.2007

Rimini, 07.08.2007

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente

Il Direttore Ing. Massimo Totti